



COMUNE DI ROGLIANO
(PROVINCIA DI COSENZA)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

N.29/GC

del 26-03-2024

OGGETTO: APPROVAZIONE P.E.G. (PIANO ESUCUTIVO DI GESTIONE) 2024/2026.

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **ventisei** del mese di **marzo** alle ore **16:50** a seguito della convocazione del Sindaco si è riunita la Giunta Comunale, con la presenza dei signori:

N. Cognome e Nome	Presenti/Assenti
Altomare Giovanni	Presente
ALTOMARE Francesco	Presente
ANASTASIO Maria Anna	Presente
SICILIA Fernando	Presente
SALVINO Maria	Presente

Presiede il Sindaco **Giovanni Altomare**

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE Dott. **Carmelo Pitaro**

IL Sindaco riconosciuto il numero legale degli intervenuti, invita i presenti a discutere e deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione di seguito riportata:

IL SEGRETARIO GENERALE

PREMESSO:

CHE il Consiglio Comunale con deliberazione n. 03 del 18/03/2024, immediatamente eseguibile, ha approvato il DUP per il periodo 2024/2026;

CHE con deliberazione di Consiglio Comunale n. 04 del 18/03/2024, immediatamente eseguibile, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024/2026 redatto secondo gli schemi ex d.Lgs. n. 118/2011;

VISTO che ora occorre formalizzare i passaggi afferenti alla gestione di quest'ultimo;

RICHIAMATI:

-La nota prot.n. 374 del 13/01/2014 del Segretario Generale indirizzata ai Sigg. Sindaco e Responsabili dei Settori, con la quale si rappresentava la necessità di impostare gli strumenti di programmazione integrandoli con i processi relativi alla qualità dei servizi, alla trasparenza, all'integrità e in generale alla prevenzione dell'anticorruzione, in base alle direttive dell'ANAC;

- la delibera della G.M. n. 26 del 26/03/2024 con la quale è stato approvato il piano triennale anticorruzione 2024/2026;

VISTO l'art. 169 del D.Lgs. 267/00 e ss.mm.ii., disposizione che trova applicazione, in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione, con la vigenza del bilancio armonizzato, che così recita: "Piano esecutivo di gestione.

1. La giunta delibera il piano esecutivo di gestione (PEG) entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza. Con riferimento al primo esercizio il PEG è redatto anche in termini di cassa. Il PEG è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affidagli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai Responsabili dei servizi.

2. Nel PEG le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto. Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macro aggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. I capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione, e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario di cui all'articolo 157.

3. L'applicazione dei commi 1 e 2 del presente articolo è facoltativa per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, fermo restando l'obbligo di rilevare unitariamente i fatti gestionali secondo la struttura del piano dei conti di cui all'art. 157, comma 1-bis.

3 bis. Il PEG è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione. Al PEG è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macro aggregati, secondo lo schema di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";

PRESO ATTO che il terzo periodo del co 3 bis di tale ultimo articolo del TUEL (*" Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG"*) è stato soppresso dall' art. 1 co 4 del D.P.R. 24 Giugno 2022, N. 81 disciplinante il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e che ciò, unitamente ad altri aspetti di cui meglio si dirà in seguito, riguardanti l'assorbimento nel P.I.A.O. medesimo del Piano dettagliato degli obiettivi e del Piano della Performance, ingenera il dubbio, per il quale si attendono chiarimenti, che, in fase di programmazione, gli Enti siano tenuti a predisporre separatamente il PEG, il Piano degli Obiettivi/ Piano della Performance ed il PIAO (per le sottosezioni obbligatorie);

RICORDATO intanto che dal 2016, a seguito del pieno avvio della riforma dell'ordinamento contabile contenuta nel D.Lgs. n. 118/2011, assume funzione autorizzatoria il bilancio approvato ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, la cui struttura, ai sensi degli articoli 14 e 15 del d.lgs. n. 118/2011, è classificata secondo l'apposito glossario allegato n.14/2 al citato D.Lgs 118/2011;

RICHIAMATO altresì il principio contabile della programmazione All. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, punto 10, il quale definisce le finalità, la struttura, i contenuti e i tempi di approvazione del Piano esecutivo di gestione, secondo il quale il PEG deve assicurare il collegamento con:

- *“la struttura organizzativa dell'ente, tramite l'individuazione dei Responsabili della realizzazione degli obiettivi di gestione;*
- *gli obiettivi di gestione, attraverso la definizione degli stessi e degli indicatori per il monitoraggio del loro raggiungimento;*
- *le entrate e le uscite del bilancio attraverso l'articolazione delle stesse al quarto livello del piano finanziario;*
- *le dotazioni di risorse umane e strumentali, mediante l'assegnazione del personale e delle risorse strumentali”;*

VISTO il piano dei conti finanziario degli enti locali, all. 6 al d.Lgs. n. 118/2011;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

CHE, conseguentemente anche il contenuto del PEG deve essere coerente con il DUP oltre che con il bilancio;

DATO ATTO, infatti, che il ciclo della performance è costituito dai seguenti atti di pianificazione e programmazione:

- a)Programma di mandato del Sindaco ;
- b)Programmazione triennale (D.U.P. comprensivo di Piano delle opere pubbliche, Bilancio pluriennale)
- c)Programmazione annuale generale (Bilancio annuale con Elenco annuale delle opere pubbliche)
- d)Programmazione annuale di dettaglio/operativa (PEG);

CHE il PEG costituisce il documento di riferimento per la declinazione della pianificazione strategica in programmi e progetti annuali, atteso che nel Comune di Rogliano, di piccole dimensioni, non si rende necessaria l'approvazione di un P.D.O., per trasporre gli obiettivi strategici in obiettivi operativi;

PRESO ATTO che le variazioni di bilancio del PEG, quali unità elementari dello stesso ai sensi dell'art. 169, comma 2 del D.Lgs. 267/2000, sono di competenza della Giunta Comunale nel rispetto del comma 9 dell'articolo 175 del Testo Unico;

CONSIDERATO, altresì, che l'articolazione del PEG in azioni rileva soltanto ai fini della gestione operativa e che, pertanto, la competenza alle variazioni tra azioni all'interno dello stesso capitolo va attribuita a ciascun Responsabile della corrispondente voce di spesa o di entrata;

RIBADITO, infine, con riferimento alle disposizioni riguardanti il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e alle recenti disposizioni attuative che una parte dei contenuti del D.U.P. , approvato con delibera consiliare n. 16 del 31/07/2023, è stata assorbita nel P.I.A.O.

Per quanto premesso e ritenuto

PROPONE DI DELIBERARE

1. **LE PREMESSE** formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. **DI APPROVARE** il Piano Esecutivo di Gestione 2024/2026 redatto per centri di Responsabilità in ogni sua parte allegato al presente atto;
3. **DI PRECISARE** che i centri di Responsabilità, come esplicitati nel P.E.G., sono costituiti come ambiti organizzativi e gestionali, tenendo conto delle dotazioni di risorse umane autorizzate dalla COSFEL;
4. **DI FORMALIZZARE** con il presente atto l'attribuzione ai Responsabili di Settore delle risorse finanziarie, strumentali ed organiche previste nel PEG 2024/2026;
5. **DI PRECISARE** che il presente PEG afferisce alla gestione diretta da parte dei Responsabili di Settore degli interventi di spesa o parti di essi previsti nello stesso, riconoscendo la loro competenza all'adozione sui medesimi di atti di impegno, ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. 267/00, che hanno la forma di determinazioni, nelle quali essi devono attestare il rispetto dell'art. 9 della L. n. 102/2009 e a cui deve essere apposto il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria di cui al comma 4, dell'art. 151, del D.Lgs. 267/00 nonché il visto di copertura monetaria attestante la compatibilità dei pagamenti disposti con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (sempre ex art. 9, comma 1 lett. a) punto 2 L. 102 del 03/08/2009);
6. **DI PRECISARE** che con il presente PEG si formalizza l'assegnazione dei budget in via esclusiva ai Responsabili del Settore/Servizio competenti e del fatto che le risorse indicate costituiscono limiti invalicabili di spesa oltre ai quali ogni responsabilità rimane ad esclusivo carico del dipendente che ha disposto l'ordine, con esonero da qualsiasi chiamata in causa in responsabilità del Comune. Nei casi in cui il PEG affidi un budget a più Responsabili, essi per ogni ordinativo di spesa devono acquisire la copertura da parte del servizio finanziario e procedere alla pattuizione o ad altre intese gestionali per i riparti con i colleghi Responsabili;
7. **DI DARE ATTO** che le variazioni di bilancio del PEG sono di competenza della Giunta Comunale e la competenza delle variazioni tra azioni all'interno dello stesso capitolo è in capo Responsabili di Settore, tenuto conto che l'articolazione in azioni rileva soltanto ai fini della gestione operativa;
8. **DI AFFIDARE** ai Responsabili indicati nel PEG anche la responsabilità di accertare e riscuotere le entrate assegnate con vincolo di destinazione a copertura di interventi di spesa loro affidati, avendo cura, nella gestione delle risorse e degli interventi di spesa, di mantenere sempre gli equilibri di gestione;
9. **DI ATTRIBUIRE** all'Organismo indipendente di valutazione della performance, e comunque al Servizio Finanziario, il compito di coordinare e supportare i diversi centri di spesa nella gestione economico-finanziaria dei servizi a questi affidati con l'obiettivo di ricercare maggiori livelli di efficienza nonché di migliorare, coerentemente agli obiettivi di pareggio di bilancio 2024/2026, i saldi finanziari correnti;
10. **DI ATTRIBUIRE**, altresì, al Servizio del Personale, oltre le risorse finanziarie relative al proprio budget, l'intera gestione del trattamento giuridico di tutto il personale, di ruolo e non;
11. **DI DARE ATTO** che con il Bilancio di previsione si sono impegnate le seguenti spese di cui all'art. 183 del D.Lgs. 267/00:
 - a) trattamento economico tabellare già attribuito al personale dipendente ed i relativi oneri riflessi;

- b) le rate di ammortamento dei mutui, interessi di pre-ammortamento e relativi oneri accessori;
- c) le spese dovute nell'esercizio in base a contratti o disposizioni di legge, compresi i contratti sulle utenze già operanti (riscaldamento, luce, acqua, telefono ecc.) e i contratti collettivi per il personale (salario accessorio, lavoro straordinario, diritti di segreteria, formazione di carattere generale, ecc.);

12. DI DARE ATTO che, a seguito dell'approvazione del P.E.G., la Giunta potrà intervenire, per la residua parte dell'esercizio 2023, in caso di procedimenti a carattere ampiamente discrezionale, con l'emanazione di atti di indirizzo o di direttive per i conseguenti atti di gestione dei Responsabili di Settore negli specifici interventi di spesa assegnati;

13. DI DARE ATTO che il presente provvedimento segue, quale presupposto delle determinazioni a contrarre dei Responsabili di Settore ai sensi dell'art.192 del D.Lgs.267/00, alla gestione già effettuata in regime di esercizio provvisorio per quanto riguarda:

- a) il fine e l'oggetto dei servizi, dei lavori e delle forniture indicati dalle rispettive determinazioni di indizione della gara di appalto;
- b) l'affidamento degli appalti di servizi, forniture ed opere pubbliche per i quali si procede all'individuazione del contraente mediante gare ad evidenza pubblica, o si fa ricorso a procedure negoziate, nei casi e con le modalità previste dalla vigente legislazione nazionale e comunitaria, nonché dal vigente regolamento dei contratti;
- c) l'adozione da parte dei Responsabili di Settore di proprie determinazioni per l'indizione delle gare di competenza, con prenotazione delle relative spese e scelta della procedura che si è inteso utilizzare;
- d) i lavori e le forniture di beni e servizi di minore importo da eseguirsi con affidamento diretto, le cui spese devono essere effettuate nel rispetto degli stanziamenti assegnati ;
- e) la verifica, da parte di ogni singolo Responsabile di Settore che, nello svolgimento della propria attività di servizio e in sede di acquisizione dei beni, ogni singola unità operativa facente capo al proprio Settore si conformi alle indicazioni ripetutamente date dall'Amministrazione in tema di contenimento di spesa, e, in occasione della verifica intermedia sullo stato di attuazione dei programmi, anche sul livello di applicazione delle suddette indicazioni;

14. DI DARE MANDATO al Responsabile del Settore 1 di trasmettere copia della presente deliberazione al Sindaco, al Revisore, all'Organismo indipendente di valutazione della performance, al Segretario generale, a tutti i Responsabili di Settore;

15. DI DARE altresì mandato al suddetto Responsabile del Settore 1 di fare acquisire agli atti, per ciascun Settore interessato, copia della presente deliberazione con gli allegati di riferimento del Settore specifico, sottoscritta dal relativo Responsabile, dal Sindaco, dal Segretario generale, recante, ove vi siano, le formalizzazioni dei dissensi (art.35 co3 del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi).”

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Avv. Carmelo Pitaro

Pareri ex art. 49, c. 1, D.Lgs. 267/2000 REGOLARITÀ TECNICA E CONTABILE	Esito Favorevole	Data 26-03-24	IL RESPONSABILE DEL SETTORE 1 SVILUPPO ECONOMICO-AMMINISTRATIVO- TRIBUTI-PATRIMONIO-CONTENZIOSO F.to Dott. Roberto DIONESALVI
---	---------------------------------------	------------------------------------	--

VISTO il parere favorevole reso sulla suesposta proposta di deliberazione dal Responsabile del Settore competente;

RITENUTO che la proposta sia meritevole di integrale approvazione;

CON VOTI UNANIMI, favorevoli, resi nei modi di legge,

D E L I B E R A

- **DI APPROVARE** integralmente la proposta di deliberazione di cui in premessa per come in essa riportata;

e, con apposita votazione, unanime

D E L I B E R A

- **DI DARE IMMEDIATA ESECUZIONE**, ai sensi dell'art 134, 4 comma, del D.Lgs. n 267/2000 e ss.mm.ii.

Letto, approvato e sottoscritto.-

SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Carmelo Pitaro

SINDACO

F.to Giovanni Altomare

Il sottoscritto Segretario Generale,

VISTO il D.Lgs.18.08.2000 n.267

VISTI gli atti d'Ufficio,
ATTESTA che la presente deliberazione

E' STATA PUBBLICATA , mediante affissione all'**Albo Pretorio** ,
per 15 giorni consecutivi dal 29-03-2024 al 13-04-2024 (art.125, D.Lgs.267/00)

[] E' STATA RIMESSA, in elenco ai Capigruppo Consiliari, contestuale all'Affissione all'Albo,
(art.125, D.Lgs. n.267/00).

[] E' STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA (art.134,c.4,D.L.267/00)

[] E' DIVENUTA ESECUTIVA
[] trascorsi 10 gg. dalla sua pubblicazione (art.134,c.3, L.n.267/00)

SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Carmelo Pitaro

E' copia conforme e si rilascia in carta libera per uso amministrativo e d'Ufficio.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Carmelo Pitaro